



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

RASSEGNA STAMPA

10 Agosto 2020

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA



Timori per la ripresa del virus Il governatore ha firmato l'ordinanza per i locali e i migranti

Il provvedimento sprona prefetture e sindaci a rafforzare i controlli

Ordinanza del governatore Giro di vite sulle discoteche

Le serate solo all'aperto. Ieri altri 29 positivi

Antonio Siracusano

Una mossa attesa, imposta dalla ripresa dei contagi e dal calo di tensione sul rispetto delle precauzioni, quasi da "liberi tutti". La stagione estiva ha inevitabilmente abbassato le precauzioni adottate durante il lockdown. Le attività commerciali e turistiche tentano di sanare la ferita economica, la vigilanza sulle regole anti-Covid passa in secondo piano. Così il governatore Musumeci suona il primo campanello d'allarme. Un avviso ai naviganti formalizzato con una nuova ordinanza che rappresenta un giro di vite nei settori più a rischio, anche in vista del ferragosto. Controlli e ingressi limitati nei locali e negli esercizi pubblici, con stangate per i trasgressori, ma anche misure sanitarie speciali per contrastare il diffondersi del virus tra i migranti sbarcati in Sicilia. Ieri altri 29 positivi, 21 siciliani e 8 migranti.

Nelle discoteche e nei locali dell'isola sono vietati gli eventi al chiuso, mentre per quelli all'aperto si fa riferimento alle linee guida del de-

creto Conte, «individuando i principi di distanziamento, obbligo della mascherina e riduzione della capienza massima per garantire il distanziamento previsto nelle aree destinate al ballo». Non si potrà accogliere più del 40% «dell'afflusso di pubblico normalmente autorizzato».

La nuova ordinanza sprona le Prefetture e i sindaci a «predisporre controlli nell'ambito delle rispettive competenze. Riflettori puntati sulle serate di Ferragosto: il governatore ha disposto «l'obbligo di comunicazione entro le 48 ore antecedenti all'evento per gli esercenti delle attività destinate al ballo e con afflusso di pubblico numeroso». Un articolo dell'ordinanza è riservato all'emergenza migranti: «Niente tendopoli per ospitare i mi-

Obbligo di tampone per i migranti che sbarcano e stop alle tendopoli per la quarantena

granti e in caso di altre strutture individuate dal governo centrale serve la preventiva idoneità della locale Asp». La linea dura di Musumeci è maturata alla luce dei migranti positivi che nelle ultime settimane hanno fatto alzare l'asticella dei contagi. Preoccupano le ripetute fughe dagli hotspot e i timori che eventuali contagiati non rispettino il periodo di quarantena, diventando così potenziali veicoli di infezione.

«Nelle more dell'eventuale sottoscrizione di un protocollo di sicurezza sanitaria tra il Ministero dell'Interno e la presidenza della Regione Siciliana, chiesto più volte dallo stesso governatore», l'ordinanza impone «l'obbligo del tampone su ogni migrante sbarcato». È prevista inoltre «un' adeguata profilassi sanitaria con visita medica di tutti i soggetti interessati». I luoghi destinati alla quarantena dei migranti, invece, saranno definiti solo dopo il parere dell'autorità sanitaria che dovrà verificare la conformità delle aree attrezzate e il rispetto delle precauzioni anti-Covid.

La Cna dona settanta termoscanner anti-covid all'Asp acquistati con il 50% della somma devoluta all'azienda



La donazione dei termoscanner

Nei mesi scorsi, in piena emergenza Covid-19 ed anche per onorare a 10 anni dalla prematura scomparsa la memoria di Pippo Tumino, indimenticato dirigente dell'organizzazione di categoria, la Cna territoriale di Ragusa ha lanciato fra le imprese associate una raccolta di fondi.

Da un lato ciò è avvenuto per cercare di venire incontro nell'immediato alle esigenze di alcune famiglie bisognose delle varie aree comunali in cui le somme in questione sono state raccolte, dall'altro con l'obiettivo di effettuare una donazione di presidi sanitari in favore dell'Asp che, durante l'emergenza sanitaria, è stata, ed è tuttora, in prima linea con i propri medici e operatori sanitari. Il presidente territoriale Giuseppe Santocono e il segretario territoriale Giovanni Brancati hanno

consegnato al direttore generale dell'azienda sanitaria provinciale Angelo Aliquò settanta termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea anti-Covid19, acquistati proprio con i fondi raccolti.

Alla cerimonia di consegna ha presenziato anche il direttore dell'Uoc Servizio Provveditorato dell'Asp, Pasquale Amendolagine. «Un piccolo ma significativo gesto da parte degli imprenditori nostri associati - hanno spiegato Santocono e Brancati - che, in questo modo, hanno voluto esprimere la

«Un piccolo gesto significativo da parte dei nostri associati»

propria gratitudine a tutto il personale dell'Asp per l'impegno profuso, e che ancora continuano a approfondire, in questa fase così complessa. La donazione che abbiamo fatto ieri riguarda il cinquanta per cento della somma raccolta. Il restante cinquanta per cento è già stato devoluto, grazie all'impegno delle nostre sedi locali, ad alcune famiglie dei vari comuni iblei che hanno registrato specifici bisogni e necessità».

La Cna territoriale, insomma, ha cercato di interpretare al meglio il sentire comune delle piccole e medie imprese associate portando avanti un percorso che ha meritato la massima attenzione da parte di tutti e che consentirà, adesso, di venire incontro a una serie di esigenze specifiche, comprese quelle dell'azienda sanitaria provinciale. ●



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



L'analisi dei tamponi a Palermo? «Policlinico a mezzo servizio e Asp inefficiente»

10 Agosto 2020

La denuncia del sindacato Cimo. Dal Giaccone sottolineano: "Entro due settimane avremo altre risorse disponibili e torneremo ad assolvere al servizio h24". Arriva pure la replica dell'Asp.

di [Redazione](#)



PALERMO. «La paralisi di uno dei due centri di analisi dei tamponi del Policlinico di Palermo, mostra ancora una volta la inadeguata “governance” sanitaria del capoluogo».

Lo afferma **Angelo Collodoro** (Cimo, nella foto), sottolineando che «il venir meno dei tecnici di laboratorio del Policlinico, causato dall'eccessivo ricorso al lavoro precario (contratti Co.Co.Co), mette in luce una condizione di estrema criticità ovvero che a cinque mesi dalla dichiarazione di emergenza Covid, l'Asp di Palermo non si sia resa autonoma nella



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

diagnostica e nella refertazione dei tamponi-Covid, dipendendo dall'attività svolta proprio dal Policlinico».

Dal Policlinico Giaccone replica Francesco Vitale, responsabile del centro di riferimento regionale Covid: «Nella prima fase dell'emergenza, come previsto dalla normativa, abbiamo assunto tecnici di laboratorio utilizzando il co.co.co. Successivamente, attraverso i vari decreti emanati per contrastare la pandemia, si è data la possibilità agli ospedali di procedere ad assunzioni a tempo determinato, così i tecnici di laboratorio che avevamo contrattualizzato come co.co.co adesso sono andati alcuni a Villa-Sofia ed altri all'Asp di Palermo con contratti a tempo determinato».

Vitale, quindi, sottolinea: «Questo ci impedirà per qualche giorno di fare l'esame dei tamponi h24, ma **si tratta di un periodo un periodo limitato**. Entro due settimane avremo altre risorse disponibili e torneremo ad assolvere al servizio h24. Avevamo le graduatorie pronte e sono infatti già partite le pec per assumere nuovi tecnici di laboratorio. Intanto è attivo il centro di microbiologia del Policlinico di Palermo, diretto dalla professoressa Giammanco che al momento svolge attività di analisi dei tamponi h24».

Da parte sua, Collodoro aggiunge: «Ci si è "ingozzati" di acquisti di inutili ed inefficienti "test rapidi" ma non di capacità di lavorazione dei tamponi. Nel constatare ancora una volta il disinteresse istituzionale per una inefficiente "governance" sanitaria nella città Palermo richiamiamo la dovuta attenzione al fine porre fine agli effetti collaterali di tale incapacità di programmazione e pianificazione nel capoluogo».

L'esponente del sindacato dei medici sottolinea: «Si constata che i malati, pur non essendo in periodo di "picco", stazionano anche 10/15 ore nei P.S. in attesa dell'esito dei tamponi necessari per il ricovero, creando pertanto intasamenti ed affollamenti in presidi sanitari con "zone grigie" non adeguate, infatti basti pensare ad ospedali come l'Ingrassia o i presidi di Partinico, Corleone Termini Imerese. Considerate le note e croniche carenze di personale negli d'organici nonché il periodo di ferie da usufruire denunciando ancora una volta le condizioni di inadeguatezza e di stress cui è sottoposto il personale medico dei Pronto Soccorso».

Infine, Collodoro afferma: «È con grande amarezza che si constata come all'Asp si trovi il tempo di selezionare tecnici per cardiofitnes e pilates ma non tecnici di laboratorio al fine di



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

rendere l'azienda autonoma H 24 nello smaltimento della diagnosi dei tamponi. Ad oggi l'attività diagnostica viene svolta solo per cinque giorni lavorativi fino alle ore 20 escluso le ore notturne ed i giorni prefestivi e festivi».

LA REPLICA DELL'ASP DI PALERMO

“Nel momento in cui l'attenzione per l'emergenza coronavirus è sempre alta, l'Asp di Palermo sta affrontando un'ulteriore **emergenza sanitaria** rappresentata dai controlli sui migranti che arrivano nelle nostre coste. L'Azienda si è resa autonoma nel processare tali tamponi, andando, in tal senso, in soccorso anche di altre Istituzioni”.

Contattata da Insanitas, lo scrive l'Asp di Palermo un una nota, aggiungendo: “Chi è, realmente, a conoscenza delle vicende sanitarie regionali sa bene che l'Asp di Palermo è diventata, inoltre, punto di riferimento per la presa in carica dei migranti pauci positivi di tutte le Prefetture della Regione”.

“Le accuse (o critiche) che vengono rivolte sono **non veritiere** e, soprattutto, non rendono giustizia al grande spirito di abnegazione dimostrato da chi sta affrontando in prima linea le emergenze del momento. Quali siano modalità e tempi in cui vengono processati i tamponi, lo attestano quotidianamente gli organi di governo che non hanno, mai fatto, mancare il supporto a questa Azienda”.

“È indubbio che le particolari necessità del momento abbiamo indotto le strutture del Servizio Sanitario Nazionale a reclutare figure di particolare importanza come i **tecnici di laboratorio** determinando momenti di cambiamento e circolarità del lavoro che creano temporanea instabilità, alla quale si sta provvedendo a sopperire attingendo dalle graduatorie”.

“Siamo aperti al confronto ed qualsiasi forma di critica, purché sia **costruttiva** e rispondente al vero. Non pensiamo, invece, che **infangare tutte le azioni** poste in essere a tutela della collettività possano rientrare nella normale dialettica sindacale, soprattutto, quando si parla genericamente di non meglio specificati “acquisti inutili” ed “inefficienti test rapidi”. **Test rapidi** che vengono utilizzati basandosi su protocolli nazionali e non su generiche chiacchiere di chi dimostra di avere scarsa conoscenza anche delle evidenze scientifiche. Inoltre, se gli “acquisti inutili” si riferiscono ai test rapidi, si informa che sono stati forniti gratuitamente (all'Asp di Palermo così come a tutte le strutture del SSN) dalla Protezione civile”.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Infine, dall'Asp sottolineano: “I numeri, almeno quelli, rappresentano un dato oggettivo: l'Asp di Palermo dal 22 maggio (data di autorizzazione a processare tampone) ha processato **4.800 tamponi** ai quali si aggiungono 660 tamponi effettuati nell'isola di Lampedusa ad altrettanti migranti dal 13 luglio al 9 agosto. Ed ancora dal 4 maggio ad oggi sono stati effettuati 20 mila test sierologici, tra dipendenti dell'Asp, carceri, tribunale, Ordine degli avvocati, Corte dei conti, Arma dei Carabinieri (1.300), Guardia di Finanza di Palermo (consegnati 1.200 test), Vigili del fuoco (1.050) e monitoraggio attivo delle forze dell'Ordine impegnate a Lampedusa”.

“I numeri dimostrano il lavoro svolto e il grande sacrificio dei nostri professionisti coinvolti oltre i loro obblighi contrattuali. Ma il nostro mondo è fatto così e si divide tra persone splendide che lavorano incondizionatamente e persone che giudicano e criticano l'operato svolto da chi lavora. Va bene anche questo, ma tutto con dignità per favore”.

Dall'assessorato alla Salute fanno sapere che a Palermo gli altri centri che analizzano i tamponi sono l'Ospedale Civico, l'Istituto Zooprofilattico (con specifica competenza per i tamponi fatti ai migranti) e l'Ospedale Villa Sofia.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Policlinico di Messina, prende il via la gestione commissariale di Bonaccorsi

10 Agosto 2020

Arrivato nella città dello Stretto dopo aver ricoperto il ruolo di direttore generale ff. del Policlinico di Catania.

di [Valentina Campo](#)

MESSINA. Si è insediato oggi il nuovo commissario straordinario del Policlinico “G. Martino” di Messina: è **Giampiero Bonaccorsi**, arrivato nella città dello Stretto dopo aver ricoperto il ruolo di direttore generale ff. del Policlinico di Catania.

Durante la presentazione che si è svolta nell’aula magna del Pad. NI del nosocomio universitario, Bonaccorsi ha per prima cosa ricordato la recente esperienza catanese: «Gli obiettivi che l’assessore Razza mi aveva chiesto di portare a termine a **Catania** sembravano impossibili. Tuttavia siamo riusciti a raggiungerli non soltanto per merito mio, ma soprattutto grazie al contributo dell’assessore e di tutto il personale sanitario. Quando si condividono dei percorsi si vola, per questo mi auguro di riuscire a volare insieme anche qui a Messina».

«Quando sono stato eletto- è intervenuto il rettore **Salvatore Cuzzocrea** – avevo preso l’impegno che avrei scelto il meglio per questo Policlinico. Non conoscevo nessuno dei 5 nomi che ho inviato all’ass. Razza, e mi sono basato esclusivamente sul curriculum. Oggi siamo davanti ad un grandissimo direttore, di cui si è privato il Policlinico di Catania per darlo a quello della nostra città. Bonaccorsi mi avrà sempre al suo fianco per portare avanti questa azienda che ha bisogno di una guida solida e forte».



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

«Essere presente all'insediamento di un nuovo vertice aziendale per me era molto importante - ha aggiunto l'assessore **Ruggero Razza** – Messina rappresenta un passaggio fondamentale per l'attuazione del programma di governo, in quanto città metropolitana, universitaria, punto di contatto con la vicina Calabria e con un'antica tradizione sanitaria. La scelta di nominare il dott. Bonaccorsi è stata condivisa con il presidente Musumeci, è un commissario a cui non mancano le capacità e le esperienze. Gli auguro di poter rispettare i diversi cronoprogrammi previsti, con la stessa precisione e puntualità che hanno caratterizzato il Policlinico G. Martino fino a questo momento».



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Arnas Civico, un paziente: «In Gastroenterologia grande professionalità e umanità»

10 Agosto 2020

La lettera di ringraziamento al primario Roberto Di Mitri e alla sua equipe.

di [Redazione](#)



PALERMO. «Vorrei esprimere un sentito e profondo ringraziamento al Dr. **Roberto Di Mitri** (nella foto), Direttore dell'U.O.C. **Gastroenterologia con Endoscopia Digestiva**, dell'Arnas "Civico di Palermo, dove sono stato operato con tecnica POEM (Pre-Oral-Endoscopic-Myotomy) per un'**acalasia esofagea**».



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

«Rivolgo inoltre i miei ringraziamenti alla premurosa e sensibile equipe della suddetta U.O.C., particolarmente alla dr.ssa **Elisabetta Conte**, nonché alla equipe di medici, infermieri e personale parasanitario della U.O.C. di **Chirurgia Toracica** dove sono stato ricoverato, per la cortesia e la gentilezza dimostrata, mettendomi in condizione di avere il minor disagio possibile».

«Mi preme infine sottolineare che, contrariamente a tutti gli episodi di malasanzità che continuamente vengono sbattuti in prima pagina sulla Sanità Siciliana, è doveroso segnalare un esempio di **qualità professionale, umana e per me di eccellenza** dell'U.O.C.

Gastroenterologia con Endoscopia Digestiva, che va quindi supportata e sostenuta nella sua "crescita" essendo l'unico centro in Sicilia, da quanto mi risulta, ad operare con tecnica P.O.E.M. per le patologie dell'esofago».